

Residenza Governativa
telefono 091 814 42 86
fax 091 814 44 30
e-mail decs-com@ti.ch
Internet www.ti.ch/DECS

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione-Comunicazione

**Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
6501 Bellinzona**

Bellinzona, lunedì 26 aprile 2010

COMUNICATO STAMPA

DECS – Presentazione del Messaggio sulla concessione degli aiuti finanziari al Festival internazionale del film di Locarno per il periodo 2011-2015

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), in collaborazione con il Festival internazionale del film di Locarno, presenta oggi – lunedì 26 aprile 2010, alle ore 15.45 a Locarno, nella Sala cerimonie al primo piano di Palazzo Marcacci – il Messaggio governativo riguardante il sussidio cantonale alla rassegna cinematografica per il periodo 2011-2015. Il finanziamento proposto dal Consiglio di Stato prevede l'assegnazione di un importo annuo massimo di 2.750.000 franchi (attualmente è di 2,5 milioni di franchi). Ad illustrare i contenuti e i dettagli del Messaggio interverranno: il consigliere di Stato e direttore del DECS Gabriele Gendotti, il presidente del Festival internazionale del film di Locarno Marco Solari e la vicepresidente del Festival e sindaco della Città di Locarno Carla Speziali.

Con questo messaggio il Consiglio di Stato ha ritenuto di proporre un aumento del contributo versato in primo luogo perché si riconosce che il Festival, come pochi altri eventi, rappresenta un patrimonio da difendere con ricadute importanti sia sul piano culturale, sia sul piano dell'immagine stessa del Cantone Ticino in Europa e nel mondo. Si tratta di un aumento che trova giustificazioni evidenti nelle considerazioni sviluppate nel messaggio.

È tuttavia importante osservare che se l'aumento del contributo rappresenta per un verso un riconoscimento all'ottimo lavoro svolto in questi anni dal management del Festival anche sul piano della gestione finanziaria, d'altro canto è pur vero che il Festival deve potersi confrontare "ad armi pari" con una concorrenza sempre più forte da parte di eventi analoghi.

Il Cantone ritiene che un adeguamento verso l'alto del contributo sia doveroso e giustificato per consentire al Festival di difendere la posizione di prestigio e di qualità acquisita a livello internazionale.

Considerazioni di Gabriele Gendotti, consigliere di Stato e direttore del DECS

Il Cantone Ticino è pronto ad investire risorse importanti per quella che considera la manifestazione culturale più importante della Svizzera e che costituisce un esempio, quasi raro in questo settore, di una fattiva ed equilibrata collaborazione fra Confederazione, Cantone, Comuni, sponsor privati e tante persone di buona volontà. L'aumento di 250 mila franchi in più all'anno (pari al 10 per cento) per un ammontare annuo massimo di 2.750.000 franchi indica chiaramente la volontà del Consiglio di Stato – volontà che confido verrà confermata anche dal Parlamento – di rafforzare la rassegna cinematografica nel suo ruolo di manifestazione culturale leader nel contesto cantonale, nazionale e internazionale. Il maggiore impegno finanziario del Cantone a favore della sua manifestazione culturale più importante – credo che vada sottolineato – avviene in un momento in cui lo Stato è chiamato a rispondere d'un canto alle sollecitazioni dovute ai contraccolpi, per fortuna non così disastrosi, della crisi economica (penso soprattutto alle aziende in difficoltà e alle persone che non trovano o hanno perso il posto di lavoro), mentre dall'altro alla necessità di riequilibrare i conti pubblici, con misure di contenimento della spesa non sempre indolori, senza però indebolire le prestazioni e i servizi che normalmente lo Stato eroga alla popolazione. Dunque questo maggiore impegno a favore del Festival assume davvero una rilevanza strategica nella politica culturale del nostro Cantone. Auspico inoltre che Locarno e il Locarnese, in collaborazione con il Festival, trovino anche quelle soluzioni logistiche adeguate perché la rassegna cinematografica possa svolgersi, per quanto riguarda le sue infrastrutture, nel migliore dei modi.

I documenti inseriti nel dossier per i mass media sono pubblicati in Internet nella cartella stampa elettronica in allegato a questo comunicato stampa all'indirizzo www.ti.ch/stampa

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Divisione della cultura e degli studi universitari (DCSU), Andrea Ghiringhelli, coordinatore dell'area culturale, tel. 091 814 13 21, andrea.ghiringhelli@ti.ch

Festival internazionale del film di Locarno, Via Ciseri 23, 6601 Locarno
Uff. stampa: Giulia Fazioli, tel. 091 756 21 21, press@pardo.ch Sito www.pardo.ch

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT
Direzione-Comunicazione, Alessandra Barbuti Storni
Residenza governativa, 6501 Bellinzona
www.ti.ch/decs, tel. 091 814 42 86, cellulare 079 541 44 48, decs-com@ti.ch